



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SERVIZIO: Nuove Opere Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: RICCATO CHIARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I 14585 – REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI VIA ASSEGGINO - PN METRO PLUS 2021-2027. VE3.2.8.3.A_1. CUP F71B19000370004. DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C 1 E 2 DLGS N 36/23 SMI. AFF. DIR. INCARICO DI COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO E STATICO EX ART 50, C 1, LET B) DLGS N 36/23 SMI. IMPEGNO DI SPESA E RELATIVO ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE. (COD. SRC26_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1833 del 30/07/2026

Determinazione (DD) n. 1777 del 17/08/2026

Fascicolo N.261/1/2020 - C.I. 14585 REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE DI VIA ASSEGGINO - DELIBERE E DETERMINE

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 387917 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile all'Ing. Roberto DI BUSSOLO;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;

- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" per le parti applicabili;
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 s.m.i. "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la

procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Premesso altresì che:

- il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021 (PN METRO plus), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dagli Organismi Intermedi identificati già nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, nei Comuni capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata dall'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e dal Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05.07.2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027 e ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia pari a complessivi € 126.941.065,35, al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23.11.2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01.01.2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22.12.2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20.11.2023, e successiva comunicazione del 23.11.2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo (PO) della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- in ottemperanza a quanto disposto dal DL 24.02.2023, n. 13, convertito

dalla L. 21.04.2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.11.2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01.12.2023;

- a seguito di invio di una versione aggiornata del Piano Operativo, con decreto n. 5 del 07.08.2024, l'AdG del PN METRO Plus 2021-2027 ha assegnato all'OI Venezia le risorse per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel PO, oltre alle risorse per Assistenza Tecnica delle Priorità 8 e 9, già assegnate con nota PG 569813 del 23.11.2023, per complessivi € 126.941.065,35;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10.10.2024 è stato approvato il Piano Operativo, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia, periodicamente aggiornato;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 199 del 29.09.2025 è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 74 par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2021/1060) del PN Metro plus che contiene misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate per l'attuazione delle operazioni inserite nel PO della città di Venezia, tenuto conto dei rischi individuati;

- con Decisione di esecuzione C(2025) 9104 del 17 dicembre 2025, al fine di affrontare le nuove sfide strategiche individuate nel contesto del riesame intermedio (Mid Term Review), la Commissione europea ha approvato il PN Metro plus 2021-2027, versione 2.0, assegnando al Programma l'importo di flessibilità di cui agli articoli 18 e 86 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- a seguito della già citata Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 9104 del 17 dicembre 2025 che approva la versione 2.0 del PN Metro plus 2021-2027, i regolamenti (UE) 2025/1914 e (UE) 2025/1913 del 18.09.2025 modificano i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, spostando il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese al 31 dicembre 2030;

- con comunicazione DPCOE-0001821-P-30.01.2026, l'AdG ha inviato a tutti gli Organismi Intermedi la versione 2.0 del programma, con richiesta di adeguamento dei Piani Operativi alle previsioni finanziarie aggiornate, conseguenti alla riprogrammazione Mid Term Review;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 30.03.2026 è stata approvata la versione del Piano Operativo di marzo 2026, in allineamento alla nuova dotazione finanziaria comunicata con nota DPCOE-0001821-P-30.01.2026, comprensiva delle risorse di flessibilità post riprogrammazione di medio termine e con l'introduzione di nuove operazioni nella priorità 12 "Migliorare la qualità e l'accessibilità dell'abitare";

- con comunicazione DPCOE-0007705-P-07.04.2026, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il decreto PCM-U5-S16-2026-017 che ridetermina le risorse complessive attribuibili alla Città di Venezia ai sensi dell'art. 6 par. 1 dell'Atto di delega, pari all'importo complessivo di € 146.985.410,62, comprensivo dell'importo di flessibilità di cui agli articoli 18 e 86 del Reg (UE) 2021/1060, assegnando quindi all'OI di Venezia l'ulteriore importo pari a € 20.044.345,27; il decreto è stato sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e dal Comune di Venezia, Rep. Speciale 12345 del 09.04.2026;

- l'operazione VE3.2.8.3.a_1 "Realizzazione pista ciclopedonale di via Asseggiano" C.I. 14585 rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-

2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 3 "Mobilità urbana multimodale e sostenibile", Azione "3.2.8.3 – Servizi e Infrastrutture per la mobilità sostenibile", per un importo complessivo a valere su risorse PN Metro plus pari a € 3.630.000,00= comprensivo dell'importo della quota forfettaria a copertura dei costi diretti di personale (ex art 55.1 REG (EU) 1060/2021) e dei costi indiretti legati all'attuazione dell'operazione (art. 54 lettera a) REG (EU) 1060/2021);

- nello specifico, l'operazione VE3.2.8.3.a_1 "Realizzazione pista ciclopedonale di via Asseggiano" (C.I. 14585) ha l'obiettivo di mettere in sicurezza i percorsi pedonali nel tratto compreso tra il centro abitato di Asseggiano e via Risorgimento e la realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale nel tratto compreso tra via Risorgimento e la scuola media Don Milani alla Gazzera;

- con disposizione dirigenziale PG n. 526821 del 24.10.2024 la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE3.2.8.3.a_1 "Realizzazione pista ciclopedonale di via Asseggiano" (C.I. 14585) ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 per l'importo complessivo di € 3.630.000,00=; con successiva disposizione di modifica, PG/2026/0209725 del 15.04.2026, l'importo dell'operazione è stato ridotto ad € 3.600.300,00.=;

- per l'operazione VE3.2.8.3.a_1 è stato acquisito il codice CUP F71B19000370004;

- oltre al finanziamento PN METRO PLUS, l'operazione è finanziata anche con risorse dell'ente tramite avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024 per € 98.390,00= e tramite alienazione beni immobili per € 33.810,80=; concorre al costo complessivo dell'operazione anche il finanziamento con risorse MIT per € 34.523,80=, infra specificato, per un totale complessivo pari a € 3.796.724,60;

Premesso ulteriormente che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 06.10.2022 e con deliberazione di Giunta comunale n. 205 del 14.11.2024, sono stati approvati rispettivamente, il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo dell'opera in oggetto;

- con determinazione dirigenziale n. 296 del 13.02.2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera C.I. 14585 per l'importo complessivo di € 3.432.200,80, di cui € 2.478.995,34 per lavori a base gara;

- con determinazione dirigenziale n. 1044 del 22.05.2025 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla ditta Costruzioni Castellin Lorenzo S.r.l., p.iva n. 02007310283, per l'importo complessivo di € 2.238.544,61 (oneri fiscali esclusi), di cui € 2.135.544,61 per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 10,12% ed € 103.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con un quadro economico di spesa complessivo di € 3.432.200,79= che recepisce l'economia di € 0,01 indicata in premessa, a seguito dell'approvazione dell'impegno di spesa n. 18340/2024 con determinazione dirigenziale n. 2585 del 12.12.2024;

- i lavori di cui all'oggetto sono stati consegnati in pendenza di stipula ai sensi dell'art. 50 c. 6 e art. 3 dell'All. II.14 del d.lgs. n. 36/2023, in data 12.06.2025, giusto verbale di consegna agli atti;

- in data 16.06.2025 con Rep. Spec. n. 26172, è stato stipulato il contratto per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Considerato inoltre che:

- con nota DPCOE-0001821-P-30/01/2026 l'Autorità di Gestione ha trasmesso la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 9104 del 17 dicembre 2025, che approva la revisione del Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, contenente misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio e con tre nuove priorità;
- con la nota DPCOE sopra richiamata, l'A.d.G. ha aggiornato la dotazione finanziaria destinata a ciascuna priorità, sulla base delle scelte di rimodulazione delle risorse operate da ciascuna città nell'ambito del riesame intermedio;
- tale rimodulazione delle risorse, nel caso di Venezia, ha comportato una riduzione della dotazione finanziaria della Priorità 3 che a sua volta necessariamente implica una riduzione della dotazione finanziaria delle singole operazioni, tra cui l'intervento in oggetto, da applicarsi ai ribassi d'asta già registrati;

Visto pertanto che, per le motivazioni succitate:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 26.03.2026 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati, e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Variazione" è stato ridefinito l'assetto finanziario a sostegno del quadro economico dell'intervento prevedendo una riduzione dei finanziamenti a favore del C.I. 14585 per € 27.000,00 finanziati a bilancio 2026 con fondi europei (di cui € 10.800,00= FESR 40% e € 16.200,00 di fondi nazionali FdR MEF 60%) nell'ambito del PON METRO PLUS 2021-2027;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 771 del 14.04.2026 è stato approvato l'assestamento del quadro economico dell'opera come segue:

C.I. 14585 - QUADRO ECONOMICO DI ASSESTAMENTO**A IMPORTO DEI LAVORI**

A.1	Lavori a misura	2.135.544,61 €
A.2	Oneri sicurezza	103.000,00 €

TOTALE lavori al netto del ribasso d'asta del 10,12% (A) **2.238.544,61 €**

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1	Lavori in amm. diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti ed indagini a cura S.A.	50.405,67 €
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini a cura progettista	3.000,00 €
B.4	Allacciamenti a pubblici sottoservizi	30.622,00 €
B.5	Imprevisti	136.620,72 €
B.6	Accantonamenti in rel. artt. 60 e 120 c.1 a) d.lgs 36/2023	0,00 €
B.7	Acquisizione di aree o immobili	280.000,00 €
B.8.a	Spese tecniche (incarichi esterni)	147.000,00 €
B.8.b	Spese tecniche (incentivi)	35.697,53 €
B.9	Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B.10	Spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 d.lgs. 36/2023	0,00 €
B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
B.12	Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B.13	Spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche tec.	0,00 €
B.14	Spese per collaudo tecnico amm., statico, altri	21.960,00 €
B.18	IVA (10 % su A)	223.854,46 €

TOTALE somme a disposizione (B) 929.160,38 €

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) 3.167.704,99 €

QUADRO ECONOMICO AGGREGATO

Importo lavori (o.f.c.)	2.462.399,07 €
Somme a disposizione (o.f.c.)	669.608,39 €
RIBASSO D'ASTA (€ 215.905,27 + IVA 10%)	237.495,80 €
Totale complessivo	3.405.200,79 €

- con disposizione dirigenziale integrativa PG n. 2026/209725 sono state approvate alcune modifiche alla scheda operazione, così come richieste dal soggetto beneficiario (PG 2026/207848), e in particolare l'assestamento del quadro economico in linea con il nuovo stanziamento a bilancio, riducendo la dotazione finanziaria dell'operazione ad € 3.600.300,00, comprensivi della quota forfettaria a copertura dei costi diretti di personale (ex art 55.1 REG (EU) 1060/2021) e dei costi indiretti legati all'attuazione dell'operazione (art. 54 lettera a) REG (EU) 1060/2021);

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo tecnico – amministrativo e statico ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Precisato che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 116 comma 4 bis del D.lgs 36/2023, con nota PG 382590 del 22.07.2025 sono state preventivamente interpellate altre pubbliche amministrazioni al fine di reperire la figura professionale oggetto della presente determinazione e che non è pervenuta alcuna candidatura da parte dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni interpellate;

Richiamata la nota avente PG 336143 del 15.06.2026 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti con cui si designa, per la prestazione di cui all'oggetto, l'Ing. Giovanni TERRANOVA, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 3375, già dipendente presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione" risulta presuntivamente stimato in € 11.817,39= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC26_02;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione (così come meglio illustrato infra), nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 383892 del 06.07.2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista Ing. Giovanni TERRANOVA, individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici, dotati dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella check list redatta e

conservata agli atti del procedimento e che non risultano essere contraenti uscenti "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24.02.2025);

- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 11.817,39= (o.f.p.e.);

- il succitato professionista, Ing. Giovanni TERRANOVA, in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato II.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 10.635,65= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 10,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG n. 425086 del 24.07.2026, successivamente integrata e acquisita agli atti con PG n. 436785 del 30.07.2026, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-quater, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita check-list, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella check-list succitata;

Dato atto che il professionista, Ing. Giovanni TERRANOVA, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che il professionista, Ing. Giovanni TERRANOVA, ha prodotto, in sede

di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008; **Verificata**, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico - professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;
- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: presa in consegna anticipata delle opere già concluse;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del d.lgs. n. 36 del 2023, l'esecuzione del contratto è sempre iniziata prima della stipula del contratto quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, al professionista Ing. Giovanni TERRANOVA l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento (ALLEGATO 1);

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta ad € 10.635,65= (o.f.e.), giusta offerta presentata dal professionista Ing. Giovanni TERRANOVA, acquisita agli atti con PG n. 425086 del 24.07.2026, successivamente integrata e acquisita agli atti con PG n. 436785 del 30.07.2026;

- la succitata spesa di € 10.635,65= (o.f.e.) può trovare copertura nelle somme a disposizione del quadro economico dell'opera C.I. 14585 sopra riportato, a Bilancio 2026, cap. 27022/109 "BENI IMMOBILI", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Fondi Europei (FESR 40% e Fondi Nazionali FdR MEF 60% nell'ambito del PON Metro Plus 2021 - 2027), che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

- € 4.254,26.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) 40%;
- € 6.381,39.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) 60%;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Chiara RICCATO, giusto provvedimento di nomina PG 182155 del 20.04.2020;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Chiara RICCATO, acquisita agli atti con PG 437350 del 30.07.2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di

interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Dato atto che, con nota P.G. n. 451310 del 06.08.2026 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza della procedura e della spesa nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (ALLEGATO 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.293.402,80	€ 1.718.190,80	€ 393.607,19	€ 3.405.200,79
Impegnato	€ 1.293.402,80	€ 1.718.190,80		

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO 1), nel quale sono definiti gli elementi essenziali dello stipulando contratto;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, nell'ambito dell'operazione VE3.2.8.3.a_1, PN Metro plus 2021-2027, al professionista Ing. Giovanni TERRANOVA (p.iva non presente) l'incarico professionale di collaudo tecnico – amministrativo e statico, alle condizioni previste nello schema di contratto (ALLEGATO 1) precedentemente citato e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore del professionista Ing. Giovanni TERRANOVA la spesa complessiva presunta di Euro 10.635,65= (o.p.e.), cod. SRC26_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa - CIG BC9555632C / CUP F71B19000370004;
5. che la suddetta spesa di € 10.635,65= (o.p.e.), sarà a carico del Bilancio 2026 cap. 27022/109 "BENI IMMOBILI", cod. Gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Fondi Europei (FESR 40%) e Fondi Nazionali (Fdr MEF 60%) nell'ambito del PON Metro Plus 2021 - 2027), che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:
 - € 4.254,26= trasferimenti della UE (codice europeo 3) 40%;
 - € 6.381,39= trasferimenti nazionali (codice europeo 4) 60%;
6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118 del 2011, capitolo di entrata 200171/19 "Trasferimenti dallo Stato PN METRO PLUS" (codice europeo 1);
7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	2027	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 1.293.402,80	€ 1.728.826,45	€ 382.971,54	€ 3.405.200,79
Impegnato	€ 1.293.402,80	€ 1.728.826,45		

8. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
9. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
10. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture

elettroniche;

11. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999 s.m.i.;
14. di dare atto, in considerazione di quanto indicato nella nota PG n. 300907 del 27.05.2026, che il bene oggetto di manutenzione risulta di proprietà dell'amministrazione;
15. di dare atto che il bene oggetto di manutenzione non è soggetto a vincolo culturale, storico ed artistico ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 s.m.i.;
16. di dare atto che, in considerazione di quanto indicato nella nota PG n. 326343 del 10.06.2026 del Direttore dell'Area Economia e Finanza, con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
17. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, let. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.
allegati:
 - schema di contratto, siglato per accettazione (ALLEGATO 1);
 - visto OI (ALLEGATO 2);
 - relazione del RUP (ALLEGATO 3).

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 17/08/2026